

**1** Barriere in corrispondenza dei punti di entrata per indicare “eccetto autorizzati” (veicoli di pubblica utilità e carico/scarico)

**2** Segnali in corrispondenza dei punti di entrata per chiarire l'utilizzo e promuovere il programma, e offrire indicazioni agli automobilisti.

## Prevedere aree sicure per praticare attività fisica, giocare, socializzare in modo distanziato, ecc.

### CONTESTO

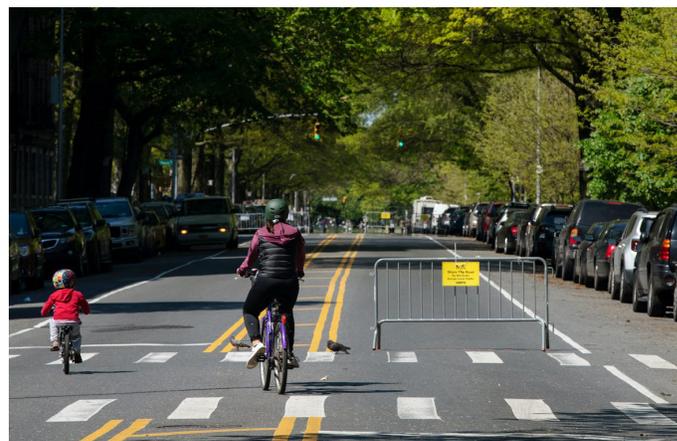
- Viali o assi stradali lungo rive con poche intersezioni.
- Strade residenziali a basso volume di traffico.
- Strade commerciali con gruppi di ristoranti locali/negozi e senza mezzi pubblici.

### PASSAGGI CHIAVE

- Installare barriere stradali temporanee e segnali “Eccetto autorizzati” in corrispondenza delle intersezioni.
- Stabilire una griglia dei punti di entrata nelle strade locali dove installare le barriere.

**TEMPISTICA:** Una settimana.

**DURATA:** Durante alcune ore del giorno, giorni della settimana, fine settimana, o in modo continuo (settimane, mesi).



Credit: Bryan Thomas/Getty Images

## Brooklyn (New York - Stati Uniti)

Strade aperte a Brooklyn e in altri distretti di New York City offrono lo spazio ai pedoni per incontrarsi e mantenersi attivi.

## Pianificazione

- Individuare un asse stradale singolo o una rete di strade che possono essere chiusi al traffico veicolare durante fasce orarie stabilite del giorno o durante giorni della settimana o in modo permanente.
- Diversamente dalle “Strade slow”, la sosta dei veicoli su strada non deve essere consentito per l'intera durata.
- Esaminare le proposte per le strade ciclabili o a traffico limitato in attesa di approvazione. Laddove le chiusure complete sono difficili da implementare, prendere in considerazione le “Strade slow”.
- Laddove le risorse sono limitate, dare la priorità a strade ricreative di uno o due isolati adiacenti a parchi gioco e cortili scolastici inadeguati.
- Assicurarsi che i programmi e le attività supportino il distanziamento sociale sicuro.

## Partecipazione

- Dialogare con le associazioni di residenti, con i distretti commerciali, con le organizzazioni cittadine, con le associazioni che promuovono la mobilità pedonale e ciclabile e la salute, con le scuole e con gli enti di mutuo soccorso.
- Collaborare con stakeholder e attivisti per distribuire volantini o contattare in modo sicuro i residenti.
- Mettersi in contatto con gruppi di cittadini per individuare i principali ostacoli o problemi legati alla progettazione e alla lunghezza.

## Progettazione e realizzazione

- Individuare assi stradali da chiudere completamente al traffico di attraversamento e stabilire gli orari del giorno o della settimana.
- La chiusura parziale possono mantenere l'accesso dei residenti ma impediscono la maggior parte degli spostamenti di attraversamento.
- Considerare l'implementazione di strade aperte/ricreative lungo l'intero asse stradale per consentire lo spostamento sicuro delle persone verso servizi essenziali (assistenza sanitaria, negozi di alimentari, farmacie, mezzi pubblici).
- Utilizzare segnaletica temporanea, ad es. “Strada chiusa”, da affiggere a barriere o cavalletti, se necessario; l'aggiunta di segnali di pericolo per la presenza di pedoni e biciclette è opzionale.

## Monitoraggio

- Criteri fondamentali: cambiamento del numero e della percentuale di domanda durante fasce orarie specifiche.
- Utilizzo di dispositivi automatici, come telecamera o contatore a tubo per rilevare il volume di bici e dati di campionamento relativi al numero di pedoni su intervalli brevi (da 15 minuti a un'ora) o dati relativi al tipo di utenti (bambini o ragazzi, persone anziane, ecc.).
- Utilizzare i dati o condurre dei sondaggi per determinare i miglioramenti.



Credit: Natalia Bomtempo



Credit: DPA

### Brasilia (Brasile)

A Brasilia di domenica alcune strade vengono riservate a pedoni e ciclisti.

### Berlino (Germania)

A Berlino è vietato l'accesso ai veicoli in diverse strade in modo da creare aree in cui giocare e incontrarsi.